



Area: Funzioni Generali
Settore: Finanza e Contabilità
C.d.R.: Bilancio, Spese, Entrate e Partecipate
Servizio: Entrate
Unità Operativa: Entrate
Ufficio: Entrate

DETERMINAZIONE

Determina n. 1584 del 23/10/2026

Treviso, 23/10/2026

**Oggetto: TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA AMBIENTALE.
RIVERSAMENTO SOMME PRIMO SEMESTRE 2026..**

Considerato che l'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504 ha istituito un tributo annuale a favore delle Province per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il riversamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo, e viene applicato in misura percentuale, non inferiore all'1 per cento né superiore al 5 per cento della taxa/tariffa rifiuti comunale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo;

L'ammontare del tributo viene riscosso congiuntamente alla taxa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione ed è versato dal concessionario/comune direttamente alla tesoreria della Provincia;

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) all'art. 1 comma 639, istituisce a partire dall'anno 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone: dell'imposta municipale propria (IMU), di una componente riferita ai servizi (TASI) e della taxa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il comma 666 art. 1 della stessa legge di stabilità stabilisce che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. L'art. 1, comma 780 della legge n. 160/2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Considerato che, come a suo tempo stabilito, le scadenze per il riversamento del tributo riscosso nel primo e nel secondo semestre di ogni anno risultano essere rispettivamente il 31 ottobre e il 30 aprile;

Richiamata la delibera di Giunta Provinciale n. 286/116064/2011 con cui è stato stabilito





un compenso a favore dei soggetti incaricati della gestione dei rifiuti nella misura dell'1,30% delle somme incassate a titolo di tributo provinciale, quale remunerazione delle complesse attività svolte e dei costi sostenuti per la rendicontazione ed il versamento delle stesse alla Provincia;

Richiamato il Decreto del Presidente n. 27/9172/2020 del 19/02/2020 relativo al tributo TEFA deliberato nella misura del 5% dal 01.01.2020, con cui è stato adeguato il relativo aggio alla percentuale dello 0,30% ai sensi del comma 5, art. 19 del D.lgs 504/1992, come confermato dal Parere del MEF n. 12528 del 25 marzo 2019;

Preso atto del riversamento effettuato da uno dei gestori affidatari del servizio di riscossione rifiuti, Savno SpA, relativamente agli incassi al primo semestre 2026, al netto della commissione spettante nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse, ammonta ad Euro 805.659,39 a titolo di tributo ambientale netto e di Euro 2.424,25 a titolo di compenso, di cui all'elenco agli atti;

Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di accertare l'entrata giuridicamente perfezionata, interamente esigibile nell'anno in corso, per la somma complessiva di Euro 808.083,64, di cui Euro 2.424,25 quale entrata vincolata a copertura finanziaria della spesa di pari importo;

Premesso che la suddetta spesa giuridicamente perfezionata presenta la seguente esigibilità pari ad Euro 2.424,25 per l'anno 2026;

Ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di impegnare l'importo di Euro 2.424,25 nell'esercizio 2026 a favore del gestore Savno SpA di cui all'elenco agli atti;

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 56 del 7/04/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Vista la L.R. n. 19 del 29/10/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali";

Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs 165/2001;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 25/2025 del 22/12/2025 avente ad oggetto:





"APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI" e *ss.mm.ii.*;

Visto il Decreto del Presidente n. 224/2025 del 24/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028." e *ss.mm.ii.*;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in narrativa esposto e quivi richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento;
- di provvedere all'accertamento della somma di Euro 805.659,39 per l'anno 2026, a titolo di tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale primo semestre 2026 da parte del soggetto gestore Savno SpA di cui all'elenco agli atti;
- di provvedere all'accertamento e all'impegno della somma di Euro 2.424,25 a titolo di compenso dovuto al gestore Savno SpA di cui all'elenco agli atti;
- di compensare l'aggio di euro 2.424,25 di cui al punto precedente con l'entrata;
- di accertare l'entrata e imputare la spesa come indicato nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che sul contenuto del presente provvedimento è stato espresso parere tecnico favorevole da parte del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 147Bis D.Lgs. n. 267/2000 e art. 8 del "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni".

IL DIRIGENTE

DE GIOIA BETTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

